

CAMB/2024/72 del 25/07/2024

**AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI
AREA REGOLAZIONE**

CONSIGLIO D'AMBITO

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE PREDISPOSIZIONI TARIFFARIE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PER IL QUARTO PERIODO REGOLATORIO (2024-2029) IN APPLICAZIONE DELLA DELIBERAZIONE ARERA N. 639/2023/R/IDR DEL 28 DICEMBRE 2023 MTI4, PER IL FORNITORE DI ACQUA ALL'INGROSSO SOCIETA' ACQUEDOTTO VALLE DEL LAMONE S.R.L. (S.A.V.L. S.R.L.)

IL PRESIDENTE
Enzo Lattuca

CONSIGLIO D'AMBITO

Il giorno giovedì 25 luglio 2024 alle ore 09:00, il Consiglio d'Ambito si è riunito mediante videoconferenza.

Sono presenti i Sig.ri:

N	RAPPRESENTANTE	CONSIGLIO LOCALE DI APPARTENENZA	CARICA	PRESENTE (P) ASSENTE (A)
1.	Lattuca Enzo	Forlì Cesena	Presidente	P
2.	Accorsi Sara	Bologna	Consigliere	A
3.	Bongiorni Matteo	Piacenza	Consigliere	P
4.	Braglia Fabio	Modena	Consigliere	P
5.	Montini Anna	Rimini	Consigliere	P
6.	Padovani Gianni Michele	Ferrara	Consigliere	P
7.	Palli Valentina	Ravenna	Consigliere	P
8.	Spina Aldo	Parma	Consigliere	P
9.	Zanni Giorgio	Reggio Emilia	Consigliere	P

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE PREDISPOSIZIONI TARIFFARIE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PER IL QUARTO PERIODO REGOLATORIO (2024-2029) IN APPLICAZIONE DELLA DELIBERAZIONE ARERA N. 639/2023/R/IDR DEL 28 DICEMBRE 2023 MTI4, PER IL FORNITORE DI ACQUA ALL'INGROSSO SOCIETA' ACQUEDOTTO VALLE DEL LAMONE S.R.L. (S.A.V.L. S.R.L.)

Il Presidente Enzo Luttuca assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Visti:

- il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale";
- la L.R. 23 dicembre 2011, n. 23 recante "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente";
- la deliberazione ARERA 28 dicembre 2023, 639/2023/R/IDR, recante "Approvazione del metodo tariffario idrico per il quarto periodo regolatorio (MTI-4)" per le annualità

2024-2029;

- la Delibera ARERA 28 dicembre 2023 637/2023/R/idr avente il seguente oggetto “Aggiornamento della disciplina in materia di regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI), nonché modifiche all’Allegato A alla deliberazione dell’Autorità 586/2012/R/idr e all’Allegato A alla deliberazione dell’Autorità 655/2015/R/idr (RQSII)”;
- la determina ARERA 26 marzo 2024, n. 1/2024 - DTAC recante “Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e alla predisposizione tariffaria per il quarto periodo regolatorio 2024-2029, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 637/2023/R/idr e 639/2023/R/idr”;

richiamate:

- la deliberazione ARERA 580/2019/R/IDR del 27 dicembre 2019 recante “Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI3”;
- la deliberazione ARERA 639/2021/R/IDR del 30 dicembre 2021, recante “Criteri per l’aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato”;
- la deliberazione CAMB/2020/85 del 21 dicembre 2020 “Approvazione delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato elaborate in applicazione della deliberazione ARERA n.580/2019/R/IDR del 27 dicembre 2019 e ss.mm.ii. recante il metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio (2020- 2023) MTI3, per il fornitore di acqua all’ingrosso Società Acquedotto Valle del Lamone S.r.l. (S.A.V.L. S.r.l.)”;
- la deliberazione CAMB/2022/132 del 16 dicembre 2022 “Servizio Idrico Integrato - Approvazione dell’aggiornamento biennale (2022- 2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato elaborate in applicazione della deliberazione ARERA n. 639/2021/R/IDR del 30 dicembre 2021 e ss.mm.ii., per il fornitore di acqua all’ingrosso Società Acquedotto Valle del Lamone S.r.l. (S.A.V.L. S.r.l.)”;

considerato che:

- con deliberazione 639/2023/R/IDR, l’Autorità ha approvato il metodo tariffario idrico per il quarto periodo regolatorio (di seguito MTI4) per gli anni 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029 definendo, nell’Allegato A alla medesima deliberazione, le regole e i criteri in conformità dei quali devono essere effettuati “la determinazione delle componenti di costo (...) nonché l’aggiornamento delle tariffe applicate”;
- il comma 4.1 della succitata deliberazione stabilisce che la regolazione per schemi regolatori declinata nel relativo Allegato A, sia applicata attraverso la definizione di uno

specifico schema, corrispondente all'insieme degli atti necessari alla manovra tariffaria, individuando nell'Ente di governo dell'ambito (di seguito EGA) il soggetto competente alla predisposizione di tali atti ed alla relativa adozione, da proporre all'Autorità ai fini della rispettiva approvazione;

- il comma 4.2 della deliberazione 639/2023/R/IDR in particolare prevede che lo specifico schema regolatorio sia composto dai seguenti atti:
 - a. il Programma degli Interventi (PdI) - di cui il Piano delle Opere Strategiche (POS), costituisce parte integrante e sostanziale - che specifichi le criticità riscontrate sul relativo territorio, gli obiettivi che si intendono perseguire in risposta alle predette criticità, nonché la puntuale indicazione degli interventi per il periodo 2024-2029, distinguendo le opere strategiche dettagliate nel citato POS dagli altri interventi e riportando, per l'eventuale periodo residuo fino alla scadenza dell'affidamento, le informazioni necessarie al raggiungimento almeno dei livelli minimi di servizio, nonché al soddisfacimento della complessiva domanda dell'utenza, ai sensi di quanto previsto dall'art. 149, comma 3, del d.lgs.152/06;
 - b. il Piano Economico-Finanziario (PEF), costituito dal Piano tariffario, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario e dallo Stato patrimoniale, redatti coerentemente con i criteri di cui all'Allegato A, che prevede con cadenza annuale per tutto il periodo di affidamento, l'andamento dei costi di gestione e di investimento, nonché la previsione annuale dei proventi da tariffa con esplicitati i connessi valori del moltiplicatore tariffario e del vincolo ai ricavi del gestore;
 - c. la convenzione di gestione, contenente le modifiche necessarie a recepire la disciplina introdotta con il presente provvedimento;
- i commi 5.1 e 5.2 della deliberazione 639/2023/R/IDR stabiliscono che la tariffa sia predisposta in applicazione delle regole definite nell'Allegato A della medesima deliberazione e che la determinazione delle tariffe per l'anno 2024 si basi sui dati raccolti ai sensi del precedente metodo MTI-3 come integrato dalla deliberazione 639/2021/R/IDR, aggiornati con i dati di bilancio relativi all'anno 2022 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile, trasmessi nelle modalità previste. Per ciò che riguarda invece la determinazione delle tariffe per gli anni 2025, 2026, 2027, 2028 e 2029, in sede di prima approvazione all'inizio del relativo periodo regolatorio, il comma 5.2 stabilisce in particolare che i dati da utilizzare devono essere aggiornati con i dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2023 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile, salvo le componenti per le quali è esplicitamente ammesso un dato stimato. In sede di aggiornamento biennale le componenti saranno riallineate ai dati di bilancio dell'anno $(\alpha - 2)$;
- i dati raccolti nell'ambito dei procedimenti disposti contestualmente alla deliberazione 639/2021/R/IDR di aggiornamento del MTI3 hanno riguardato i dati economico-tariffari relativi agli esercizi 2020 e 2021. Rispetto a quest'ultima annualità, la maggior

parte dei gestori aveva fornito dati preconsuntivi e in alcuni casi, in mancanza del dato preconsuntivo, erano stati utilizzati i valori di bilancio 2020: in tale sede pertanto l’Agenzia ha proceduto al riallineamento delle componenti tariffarie attraverso i dati consuntivi di bilancio 2021;

- il comma 5.3 della deliberazione 639/2023/R/IDR precisa che il PEF deve essere adottato dall’EGA con proprio atto deliberativo di approvazione e che ai fini della rispettiva approvazione da parte dell’ARERA, l’Ente d’Ambito trasmette all’Autorità il predetto schema regolatorio corredato dal POI e dal POS, dallo stesso PEF, da una relazione di accompagnamento che ripercorra la metodologia applicata, l’atto o gli atti deliberativi di predisposizione tariffaria e di aggiornamento del PEF, l’aggiornamento, ai sensi del summenzionato comma 5.2, dei dati necessari, forniti nel formato richiesto dall’Autorità e la convenzione di gestione, contenente le modifiche necessarie a recepire la disciplina introdotta dal MTI4;
- la determina ARERA 26 marzo 2024, n. 1/2024 - DTAC dispone che la trasmissione delle predisposizioni tariffarie per il periodo 2024-2029, degli atti e dei dati previsti dalla deliberazione 639/2023/R/IDR avvenga tramite apposita procedura resa disponibile via extranet, con compilazione di maschere web e caricamento di moduli reperibili sul sito, nonché degli ulteriori atti e informazioni richiesti; per l’adempimento di tali obblighi il medesimo provvedimento aveva individuato il termine del 30 aprile 2024;
- la determina sopra citata definisce un insieme di documenti/prospetti recanti le indicazioni di tutti i dati e le informazioni che devono essere trasmesse tramite la procedura informatizzata di cui al precedente punto. In particolare il provvedimento individua: il file di raccolta di tutti i dati economici, patrimoniali, tariffari e di pianificazione e stato di avanzamento degli investimenti necessari per la predisposizione tariffaria (cosiddetto file RDT2024 reso disponibile in versione preview già nel mese di marzo) recante anche lo schema di piano economico finanziario; lo schema tipo di relazione di accompagnamento relativo agli obiettivi di qualità per il biennio 2024-2025, al programma degli interventi ed al piano delle opere strategiche; lo schema tipo di relazione di accompagnamento della predisposizione tariffaria che dettaglia i contenuti minimi e il relativo ordine espositivo;

dato atto che:

- per l’allineamento delle componenti tariffarie attraverso i dati consuntivi di bilancio 2021 per le motivazioni sopra evidenziate, l’Agenzia con comunicazione agli atti con prot. PG.AT/2023/0005224 del 29/05/2023, ha richiesto ai gestori la trasmissione di tutti i dati economici, tariffari, patrimoniali consuntivi di bilancio relativi al 2021, attraverso la compilazione di apposite modulistiche di raccolta dati;

- l’Agenzia, con comunicazione agli atti con protocollo prot. PG.AT/2023/0009242 del 20/09/2023 ha richiesto ai gestori la trasmissione di tutti i dati economici, tariffari, patrimoniali consuntivi di bilancio relativi al 2022 e preconsuntivi relativi al 2023, attraverso la compilazione di apposite modulistiche di raccolta dati;
- l’Agenzia, con comunicazione agli atti con prot. PG.AT.1419 del 12/02/2024, avente per oggetto “Raccolta dati ARERA - Richiesta dati integrativi manovra tariffaria MTI4”, ha richiesto ai gestori la trasmissione di dati integrativi fornendo al contempo alcuni chiarimenti ad integrazione di quanto richiesto con lettera al prot. PG.AT/2023/0002797 del 13/03/2024, alla luce delle novità introdotte dalle Delibere ARERA 637/2023/R/idr e 639/2023/R/idr;
- l’Agenzia, con comunicazione agli atti con prot. 17/04/2024.0004389.U. ha richiesto ai gestori l’invio di informazioni integrative a seguito della pubblicazione del file di raccolta dati RDT 2024 (Determina ARERA 1/2024 - DTAC del 26 marzo 2024);

preso atto che il fornitore di acqua all’ingrosso Società Acquedotto Valle del Lamone (di seguito SAVL) ha trasmesso la documentazione funzionale alla determinazione della predisposizione tariffaria con le comunicazioni di seguito richiamate:

- con comunicazione agli atti prot. 27/11/2023.0012164.E. sono stati trasmessi in relazione all’annualità 2022: il file di raccolta dati consuntivi economici e tariffari; la fattura di pagamento del contributo ARERA; la dichiarazione di veridicità del legale rappresentante della società; il bilancio consuntivo comprensivo di stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa al bilancio corredati da una relazione di accompagnamento ai dati contabili; il registro cespiti aggiornato al 31 dicembre;
- con comunicazione agli atti prot. 27/03/2024.0003435.E. sono stati trasmessi in relazione all’annualità 2023: il file di raccolta dati consuntivi economici e tariffari; la fattura di pagamento del contributo ARERA; la dichiarazione di veridicità del legale rappresentante della società; il bilancio consuntivo comprensivo di stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa al bilancio corredati da una relazione di accompagnamento ai dati contabili; il registro cespiti aggiornato al 31 dicembre con dettaglio delle movimentazioni dell’anno;

considerato che:

- oltre ai dati consuntivi di bilancio 2022 e preconsuntivi 2023 (ove per questi ultimi, in assenza dei dati sono stati riportati i corrispondenti valori dell’anno 2022), sono stati oggetto di istruttoria anche i dati consuntivi di bilancio relativi all’annualità 2021 (nel caso di recepimento di dati in forma pre-consuntiva in occasione delle precedenti manovre tariffarie), finalizzata anche alla individuazione e determinazione delle rispettive partite di conguaglio delle quali si è tenuto conto nel computo delle tariffe

oggetto della presente approvazione;

- la documentazione trasmessa dal gestore, sia in riferimento agli aspetti economico-tariffari che in riferimento al programma degli investimenti, è stata oggetto di una complessa attività di valutazione posta in essere dall’Agenzia, anche in contraddittorio con il medesimo soggetto gestore;

rilevato che, in considerazione dei tempi di trasmissione del materiale documentale come sopra evidenziato, della conseguente necessità di procedere alla relativa valutazione ed elaborazione anche in contraddittorio con il gestore, non è stato possibile perfezionare la procedura di approvazione della proposta tariffaria entro la scadenza del 30 aprile 2024;

dato atto che:

- il gestore ha evidenziato come fino al 2017 abbia svolto per conto di HERA S.p.A. alcuni servizi nei territori dei Comuni soci disponendo di specifiche risorse umane dedicate (servizi in subappalto relativi al pronto intervento su rete distribuzione gas e acqua nel territorio del Comune di Marradi, gestione dello sportello utenti per i servizi di gas e acqua e del depuratore) e che nel computo tariffario tali attività sono state gestite come “attività diverse non idriche”, giustificando tale attribuzione per l’assenza di diretta titolarità in capo a SAVL e di continuità nella gestione (trattandosi di appalti annuali);
- la società nel corso del 2018 ha notevolmente ridimensionato le c.d. “Attività diverse (non idriche)” non svolgendo più gran parte dei servizi in subappalto per conto di HERA relativi al pronto intervento su rete distribuzione gas e acqua nel territorio del Comune di Marradi, mantenendo nel biennio 2018-2019 solo la gestione per conto di HERA dello sportello utenti per i servizi di gas e acqua e del depuratore;
- il gestore ha ricostruito la componente tariffaria OPEX a copertura dei costi operativi fino al 2019 commisurandola ai costi operativi consuntivi sostenuti nel 2011 nettati delle poste conguagliabili (tra cui quelle relative all’EE, agli oneri conguagliabili, ai corrispettivi per i beni di terzi) e di altre poste specifiche tra cui i ricavi percepiti dalla società per lo svolgimento di lavori/servizi per conto terzi (rientrano a pieno titolo in tale categoria le attività svolte per conto di HERA);
- nello specifico, nel 2011 i costi operativi della fornitura di acqua all’ingrosso erano stati rettificati sottraendo i ricavi “lavori conto terzi” derivanti dalle attività di manutenzione svolte per conto di HERA (circa 200.000 €/anno) e tale impostazione, dettata dalle regole tariffarie, è stata mantenuta in tariffa fino al 2019; tuttavia, dal 2018 sono venuti meno i contratti di manutenzione con HERA S.p.A. e con essi una cospicua fetta di ricavi a copertura dei costi del Gestore. Il sostanziale azzeramento di tali ricavi, ha fatto emergere l’incremento di due unità di personale nella struttura organizzativa di SAVL:

una unità è stata trasferita in HERA mantenendo l'operatività nella manutenzione delle reti, l'altra è stata riallocata internamente nella rendicontazione tecnica e regolatoria;

- a fronte di tale situazione, la Società aveva richiesto il riconoscimento dal 2020 dei maggiori costi operativi derivanti dal venir meno dei contratti di appalto di HERA S.p.A. per la manutenzione delle reti: tali maggiori costi sono stati quantificati in 55.000 €/anno e si riferiscono al costo di una unità di personale precedentemente assorbita dai contratti di appalto per conto di HERA e riallocata internamente nella rendicontazione tecnica e regolatoria;
- al fine garantire l'equilibrio economico della gestione alla luce delle restrizioni presenti per la fornitura di acqua all'ingrosso nell'attivazione delle nuove componenti di costo $OPEX_{tel}$ previste nel metodo tariffario MTI-3, si confermava anche per le annualità 2022-2023 la richiesta di istanza per il riconoscimento del costo dell'unità di personale (55.000 €/anno) ad integrazione della componente $Opex_{end}$;
- visto il perdurare delle condizioni sopra descritte, si conferma anche per le annualità 2024-2027 il riconoscimento del costo dell'unità di personale (55.000 €/anno) ad integrazione della componente $Opex_{end}$;

dato atto che la pianificazione degli investimenti prevista all'interno della proposta tariffaria del gestore SAVL è stata minimizzata, trattandosi di fornitore all'ingrosso avente carattere marginale, alle manutenzioni straordinarie strettamente necessarie rappresentate, per quanto possibile, secondo lo schema previsto dal citato file RDT nella sezione PDI-Cronoprogramma Investimenti;

preso atto che:

- a seguito dell'alluvione che ha colpito la Romagna nel maggio del 2023, a causa di un danno alla condotta di adduzione, si è determinata l'interruzione per circa 30 giorni della fornitura di acqua al gestore HERA;
- in conseguenza della stessa, la società ha registrato una significativa riduzione dei volumi venduti per l'annualità 2023, inferiore ai circa il 10% rispetto alla media del periodo 2019-2022, con una corrispondente diminuzione del fatturato annuo;

ritenuto pertanto di considerare nel calcolo del denominatore del ϑ , vista l'eccezionalità dell'evento che ha determinato lo scostamento dall'andamento medio annuale delle vendite, il dato consuntivo di fatturato 2022 pari a 861.823€ per l'annualità dal 2024 al 2027;

ritenuto, al fine di attenuare l'effetto in tariffa dell'altalenante costo di energia elettrica avutosi negli esercizi di riferimento, di non recepire per la tariffa 2024 il relativo costo

effettivo 2022, considerato troppo alto, ma di riconoscere, in conformità all'art. 21.1 del MTI-4, un'anticipazione del trend di diminuzione del costo dell'energia calcolata moltiplicando il 75% del prezzo medio ARERA (0,2436 €/kWh) ai consumi 2023 e neutralizzando l'effetto dell'inflazione. Pertanto gli importi portati in detrazione risultano pari a: € 9.155 per il 2024; € 8.716 per il 2025, €7.000 per gli anni dal 2026 al 2029;

considerato che l'Agenzia ha effettuato il recupero straordinario dell'inflazione 2023 (4,5%) sui costi operativi efficientabili (OPEX_{end}) e sui conguagli RC 2023 maturati nella medesima annualità ai sensi dell'articolo 28.3 lettera b del metodo tariffario MTI-4 per un importo pari a € 27.585 nell'annualità 2025;

considerato altresì che:

- la manovra tariffaria predisposta dall'Agenzia ai sensi della deliberazione 639/2023/R/IDR e in accordo con le assunzioni sopra riportate, non rispetta il limite di prezzo corrispondente alla schema regolatorio di pertinenza del Gestore SAVL (Stadio I);
- al fine di rispettare i limiti sopra citati e garantendo l'equilibrio economico finanziario del Gestore, l'Agenzia ha operato una rimodulazione dei conguagli RC e una detrazione alla componente Opex_{END} pari a € 133.510 nel 2024, € 68.350 nel 2025, € 50.000 nel 2026 e € 40.000 nel 2027;

dato atto che:

- l'articolo 36.3 del MTI-3 come richiamato dal punto 18.3 della deliberazione 639/2023/R/IDR stabilisce che "la copertura dei premi relativi alla qualità avviene attraverso un meccanismo perequativo - gestito operativamente dalla Cassa per i servizi energetici e ambientali (Csea) - i cui oneri sono posti a carico del conto di cui all'articolo 33 del MTI-2 (come integrato dalla deliberazione 918/2017/R/IDR), che raccoglie risorse utilizzabili per l'erogazione di fattori premiali sia agli operatori appartenenti ex ante alla classe a cui è associato l'obiettivo di mantenimento del livello di partenza (di cui al meccanismo descritto alla lett. a) del comma 36.1 e alla lett. a) del comma 36.2), sia agli operatori non appartenenti ex ante alla classe a cui è associato l'obiettivo di mantenimento del livello di partenza (di cui al meccanismo descritto alla lett. b) del comma 36.1 e alla lett. b) del comma 36.2);
- il punto 9 della Determina 26 marzo 2024, n. 1/2024 - DTAC stabilisce nello specifico le modalità di quantificazione e di riscossione da parte della CSEA della componente "quota da recupero efficienza" e in particolare:

- a. che la medesima sia espressa in unità di consumo, dividendo, pertanto, l'importo corrispondente alla quota $[(1 + \gamma_i, OP_j) * \max \{0; \Delta Opex\}]$, per i metri cubi erogati nell'anno (a-2) e che il risultato così ottenuto sia applicato al consumo degli utenti;
 - b. che il gestore provveda ad evidenziare in bolletta, oltre alla componente UI2, anche l'eventuale "quota ad integrazione del meccanismo nazionale per il miglioramento della qualità del servizio idrico integrato" come risultante dalle operazioni di cui al punto precedente;
 - c. che il gestore versi alla CSEA l'importo di cui sopra, secondo le istruzioni operative definite dalla medesima CSEA, anche tenendo conto delle modalità già adottate con riferimento al "Conto per la promozione della qualità dei servizi di acquedotto, fognature e depurazione" di cui all'articolo 36-bis del MTI-3;
- per il gestore SAVL la componente $[(1 + \gamma_i, OP_j) * \max \{0; \Delta Opex\}]$ è uguale a zero in considerazione del fatto che la componente tariffaria a copertura dei costi operativi endogeni per l'annualità 2020 ($Opex_{end2020}$), è risultata inferiore ai rispettivi costi $Coeff_{2020}$, e pertanto insufficiente a garantire la piena copertura dei costi efficientabili effettivamente sostenuti dal gestore nella medesima annualità;
 - per quanto sopra evidenziato, per il gestore SAVL non è prevista l'istituzione della quota tariffaria per il recupero della predetta componente;

tenuto conto che:

- ai sensi dell'articolo 4 della Delibera ARERA n.639/2023, lo schema regolatorio deve essere inclusivo anche dell'aggiornamento del Piano Economico-Finanziario (PEF) che deve essere corredato del piano tariffario, del conto economico, del rendiconto finanziario e dello stato patrimoniale;
- ARERA ha aggiornato il tool di calcolo per l'aggiornamento dei moltiplicatori tariffari per le annualità del periodo 2024-2029, allegato 1 alla Determina ARERA 26 marzo 2024, n. 1/2024 - DTAC ;
- l'Associazione Nazionale Enti d'Ambito (ANEA), ha predisposto un tool di calcolo in grado di quantificare le variabili relative al piano tariffario, il conto economico, il rendiconto di gestione ed allo stato patrimoniale dal 2024 fino al termine della concessione di servizio;
- la manovra tariffaria è stata predisposta fino alla scadenza del relativo affidamento che per il Gestore SAVL corrisponde al 31 dicembre 2027;

ritenuto quindi opportuno utilizzare il tool predisposto dall'ARERA per la determinazione dei moltiplicatori tariffari per le annualità 2024, 2025, 2026 e 2027 ed il tool ANEA per la predisposizione del correlato piano economico finanziario;

dato atto che:

- per il fornitore all'ingrosso SAVL, tenuto conto dell'istruttoria condotta dall'Agenzia in applicazione della delibera ARERA 639/2023/R/idr, è stata prodotta la documentazione di seguito elencata:
 - a. tabella riepilogativa dei moltiplicatori tariffari \mathfrak{D} da approvare per ciascuna annualità 2024, 2025, 2026 e 2027;
 - b. vincolo ai ricavi del gestore, come risultanti dall'aggiornamento delle componenti tariffarie, per ciascuna annualità 2024, 2025, 2026 e 2027 e correlato piano economico finanziario (PEF) sviluppato fino alla scadenza della concessione del servizio costituito dai seguenti prospetti economici: piano tariffario, conto economico, rendiconto finanziario e stato patrimoniale (Allegato 1.A);
 - c. tool di calcolo ARERA per la determinazione dei moltiplicatori tariffari per le annualità 2024, 2025, 2026 e 2027 (anche detto file RDT);
 - d. tool di calcolo ANEA per la predisposizione del PEF;
 - e. il PdI - cronoprogramma degli investimenti e il POS redatti secondo lo schema previsto dal citato file RDT e le modalità precedentemente illustrate (Allegato 1.B);
 - f. relazione di accompagnamento della predisposizione tariffaria, illustrativa dei criteri e della metodologia adottati per la determinazione dei moltiplicatori tariffari per ciascuna annualità 2024, 2025, 2026, e 2027 e per l'aggiornamento del PEF redatta secondo lo schema tipo della determinazione ARERA 26 marzo 2024, n. 1/2024 - DTAC (**Allegato 2**);

dato atto che, per il fornitore di acqua all'ingrosso SAVL, sarà inviata all'Autorità, come previsto dal comma 5.3 lett. d), della deliberazione 639/2023/R/IDR, la documentazione citata immediatamente sopra, tramite apposita procedura informatizzata resa disponibile via extranet sul portale dell'Autorità;

dato atto che, per il fornitore di acqua all'ingrosso SAVL, costituiscono esiti dell'istruttoria tecnica:

- i moltiplicatori tariffari approvati per ciascuna annualità del periodo 2024-2027;
- il piano economico finanziario (PEF) costituito dai seguenti prospetti: piano tariffario, conto economico, rendiconto finanziario e stato patrimoniale;
- il PdI - cronoprogramma degli investimenti redatto secondo lo schema previsto dal citato file RDT;

dato atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

dato atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, a sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

con voti favorevoli e unanimi espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, per il fornitore di acqua all'ingrosso Società Acquedotto Valle del Lamone S.r.l. :

- i moltiplicatori tariffari ϑ approvati per ciascuna annualità fino al termine dell'affidamento come di seguito riportato:

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO predisposto dal soggetto competente							
S.A.V.L. Ravenna	UdM	2024	2025	2026	2027	2028	2029
ϑ approvato dall'Agenzia	n. (3 cifre decimali)	1,067	1,138	1,214	1,233		

- l'**Allegato 1**, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, costituito dalla seguente documentazione:

- - il Piano Economico-Finanziario (PEF) costituito dai seguenti prospetti: piano tariffario, conto economico, rendiconto economico finanziario, stato patrimoniale fino al termine dell'affidamento (**Allegato 1.A**);
 - il PdI - cronoprogramma degli investimenti e il POS - piano operativo delle Opere Strategiche (**Allegato 1.B**);

2. di trasmettere all'Autorità, tramite apposita procedura informatizzata accessibile via extranet sul portale dell'ARERA, per i fornitori all'ingrosso oggetto della presente approvazione, la seguente documentazione:

- file RDT per la determinazione dei moltiplicatori tariffari;
- correlato piano economico finanziario (PEF) sviluppato fino alla scadenza della concessione del servizio costituito dai seguenti prospetti economici: piano tariffario, conto economico, rendiconto finanziario e stato patrimoniale;
- relazione di accompagnamento della predisposizione tariffaria, illustrativa dei criteri e della metodologia adottati per la determinazione dei moltiplicatori tariffari e per

l'aggiornamento del PEF redatta secondo lo schema tipo di cui alla determinazione ARERA 26 marzo 2024, n. 1/2024 - DTAC (**Allegato 2**);

- tool di calcolo ANEA per la predisposizione del PEF;
- convenzione di gestione, contenente le modifiche necessarie a recepire la disciplina introdotta con il presente provvedimento;
- fonti contabili e dichiarazione di veridicità;
- copia del presente provvedimento;

3. di trasmettere copia del presente provvedimento al fornitore di acqua all'ingrosso Società Acquedotto Valle del Lamone S.r.l.;

4. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti e di demandare al dirigente dell'Area Regolazione la facoltà di apportare eventuali modifiche resesi necessarie a valle dell'istruttoria dell'Autorità per l'approvazione dell'aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie;

Con separata ed unanime votazione, data l'urgenza, si dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.

Si dichiara che sono parte integrante del presente atto gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo della proposta sopra riportato:

1. CAMB-72-2024-All_1-Allegati_delibera_SAVL_1.A_PEF.pdf.p7m
2. CAMB-72-2024-All_2-Allegati_delibera_SAVL_1.B_PdI.pdf.p7m
3. CAMB-72-2024-All_3-Allegati_delibera_SAVL_2_-_Relazione_tariffaria.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stata sottoscritta la proposta

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO D'AMBITO N° 76 / 2024

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE PREDISPOSIZIONI TARIFFARIE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PER IL QUARTO PERIODO REGOLATORIO (2024-2029) IN APPLICAZIONE DELLA DELIBERAZIONE ARERA N. 639/2023/R/IDR DEL 28 DICEMBRE 2023 MTI4, PER IL FORNITORE DI ACQUA ALL'INGROSSO SOCIETA' ACQUEDOTTO VALLE DEL LAMONE S.R.L. (S.A.V.L. S.R.L.)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL RESPONSABILE DI AREA
Firmato digitalmente da Stefano Miglioli

Bologna, 22/07/2024

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente

Enzo Lattuca

Firmato digitalmente

Il Segretario verbalizzante

Elisabetta Montanari

Firmato digitalmente

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione).

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Bologna, 25/07/2024